CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Grandiosi preparativi per la festa dell'uva a Vaiano

Una lettera eò un dono di S. E. Ciano - Il primo elenco di premi - Il servizio di autobus

Mandano da Vaiano:

Sotto la direzione del Segretario Politico dott. Francesco Franchi fervono i preparativi per la Sagra dell'Uva di domenica prossima 24 corr., preparativi adeguati alla importanza della Festa stessa che, come già dicemmo, è la Festa ufficiale di tutto il Comune di Prato e quindi di eccezionale importanza.

Alla richiesta fatta dal Segretario Politico dott. Franchi, S. E. il Ministro delle Comunicazioni Conte Ciano di Cortellazzo ha così risposto:

«Egregio dott. Francesco Franchi, Segretario Politico di Vaiano (Firenze) — Mi è gradito comunicare che, aderendo alla richiesta fatta con la lettera del giorno 12 corr. mese, ho disposto l'invio di una medaglia grande d'argento, quale premio di questo Ministero, per una delle manifestazioni sportive organizzate in occorrenza della «Sagra dell'Uva» che avrà luogo il prossimo giorno 24.

Tale medaglia le sarà, fra breve, consegnata dal locale Ufficio Postale - Il Ministro: C. Ciano».

Oltre alla grande medaglia d'argento di S. E. l'on. Ciano molti altri premi sono giunti al Comitato ed altri ancora ne sono attesi dei quali diamo un primo elenco:

Premio della Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze; Consorzio di Viticultura: 2 medaglie d'argento, 2 di vermeil, 2 di bronzo; Opera Nazionale Dopolavoro: 2 medaglie grandi d'argento; Fascio di Prato; Fascio di Vernio: medaglia d'oro; Fascio di Figline; Cassa di Risparmio di Prato: medaglia d'argento e medaglia vermeil; Federazione Commercianti di Prato: grande Coppa d'argento; Esercenti di Vaiano: Coppa d'argento e grande medaglia d'oro; Farmacia Cooperativa di Vaiano: medaglia d'oro; Unione Industriale Fascista di Prato: una medaglia d'argento, una medaglia vermeil.

Numerosissimi sono i carri allegorici che parteciperanno al grandioso Corteo folckloristico; tutte le Fattorie e proprietari di terreni vi saranno rappresentati dimodochè vedremo dei vigneti naturali e dei campi con abbondanti viti dalle quali penderanno i bruni e biondi grappoli, succosi e dolci che verranno donati ai partecipanti alla Festa. Ma il grandioso Corteo avrà anche moltissimi altri Carri allegorici: dei Dopolavori della Vallata, delle Ditte commerciali e industriali ed altri ancora formando tutto un insieme folkloristico e coreografico di primissimo ordine. Parteciperà al Corteo anche la brava Banda di Schignano e le diverse orchestre con mandolini, chitarre, clarinetti, ed altri strumenti musicali, organini per il ballo dei tresconi e della Manfrina, cori di vendemmiatori e vendemmiatrici in costume contadinesco intonato alla festa e non mancheranno neppure gli Antichi Cavalieri della Rocca di Cerbaia, in costume anche essi, guardaboschi, e non mancherà nemmeno il Poeta *estemporaneo*.

Durante il Corteo folkloristico verrà cantata la canzonetta «Grappoli e chiome» che ottenne il 1.o premio nel Concorso di domenica e verranno anche eseguite le altre due canzoni premiate. Sul Parterre del Teatro si troveranno le autorità ed invitati e qui il Corteo sosterà sulla piazza Galilei prospicente, per eseguirvi di nuovo le canzonette ed i balli campestri.

Tutti gli esercenti sia di generi alimentari, negozi di mercerie, chincaglierie, artigiani, venditori di frutta ed altro, sono già all'opera per preparare le Mostre che anche negli anni decorsi furono lodate e premiate e così pure sarà per i balconi fioriti e le finestre.

La illuminazione sarà oltre ogni dire sfarzosa; squadre di elettricisti sono già all'opera per prepararla tanto ai negozi come ai balconi ed alle abitazioni private, dimodochè questa festa sarà anche una vera festa di luce.

Il servizio di autobus verrà fatto dalla Società Vialio Esperica in modo completo con molte e bellissime vetture, con partenza nel pomeriggio da Prato dalla Stazione ferroviaria, da Piazza del Duomo per permettere e dar modo ai cittadini pratesi e a quelli della Vallata di recarsi a Vaiano con servizio ancora completo per tornare a Prato fino alle più tarde ore della notte.

Una festa grandiosa alla quale la cittadinanza pratese specialmente non potrà mancare, perchè questa «Sagra dell'Uva» è la Festa ufficiale del Comune.

gnieiCP, ra-bitfi atodcVaf O;,aILy.o1

Domani pubblicheremo il programma completo della Festa.

La splendida attività dell'Associazione ciclistica

(g. d.) — Quando un nucleo di sportivi cittadini amanti appassionati dello sport più popolare d'Italia, il Ciclismo, fondarono senza grandi pretese e senza grandi mezzi finanziari la Associazione Ciclistica Pratese, non avrebbero certamente potuto sperare lo avvenire roseo e brillantissimo che sarebbe stato riservato a questa nuova Associazione Sportiva che veniva a colmare una lacuna sentita da molti.

Vi fu un periodo, brevissimo però, di assestamento privo quasi di attività, ma susseguentemente la attività venne e veramente fortissima. I corridori tesserati per l'A. C. Pratese erano allora ben pochi, benchè valorosissimi, taluni di essi come Gestri, Cipriani, Masi, ecc., fecero ben presto un cammino gloriosisissimo, affermandosi in varie difficili prove e portando i colori rosso-bleu di Prato alla vittoria in competizioni nazionali di grande valore.

La prima corsa di eccezionale importanza organizzata dall'Associazione Ciclistica di Prato fu quella del Circuito delle 4 Provincie, la quale venne patrocinata dal nostro giornale; essa ebbe un magnifico successo. La gara, come ognuno sa, è stata di poi ripetuta tutti gli anni in occasione della Settimana Pratese ed ha sempre di più accresciuta la propria importanza; essa ha avuto anche il riconoscimento dell'U. V. I., la quale volle assegnare alla competizione di Prato il Gran Premio dell'Unione Velocipedistica Italiana.

Infinite sono state di poi le gare che i dirigenti della già gloriosa Associazione Pratese hanno organizzato ed ognuna di esse ha sempre avuto un successo grande di iscrizioni e tutte sono sempre state un modello di organizzazione.

Quest'anno, come ognuno ricorda, i dirigenti del Ciclismo nazionale hanno anche assegnata alla nostra città la competizione finale della Coppa Italia, la quale venne curata perfettamente dall'A. C. Pratese, che ottenne per la sua opera perfetta altissimi riconoscimenti.

Quest'anno i dirigenti del sodalizio ciclistico della nostra città hanno creduto opportuno, ed hanno fatto benissimo, di contare massimamente sull'opera dei giovanissimi, curando così i nuovi atleti future speranze del Ciclismo nazionale in modo veramente encomiabili.

Non crediamo di errare dicendo che le soddisfazioni avute in questa annata, che è ora al suo finire, hanno sorpassato tutte le precedenti; le corse vinte dai corridori rosso-bleu sono state innumerevoli e quando la vittoria non poteva essere conquistata i nomi dei pratesi erano indiscutibilmente ai posti d'onore.

Quante saranno le Coppe, le Targhe, le Medaglie assegnate all'Associazione Ciclistica pratese? Chissà. Certamente innumerevoli, poichè ad esse gara un Trofeo nuovo viene ad aggiungersi alla già pingue collezione.

Per farsi un'idea sommaria dei successi che l'A. C. di Prato ha conquistato per merito dei suoi atleti in quest'anno, basta elencare le sfolgoranti affermazioni conquistate negli ultimi quindici giorni.

E' certamente da ricordare per primo lo splendido successo del IV Circuito delle «Due Provincie» e «Gran Premio dell'U. V. I.», che veniva magnificamente vinto da Mario Cipriani, mentre Eugenio Gestri si classificava terzo a pochi metri dal compagno.

Nella prima «Coppa Ideor», corsa ultimamente a Perugia, il nostro Mancinelli trionfava splendidamente, conquistando una magnifica vittoria; la Coppa venne assegnata all'A. C. Pratese.

Ma quelli che più di tutti hanno contribuito al successi della gloriosissima Associazione sono i giovanissimi, intendiamo parlare di Bini, Rossi e Bettazzi.

Il corridore Bettazzi si è classificato primo assoluto nella Coppa Fascio Giovanile di Quinto e secondo nella corsa organizzata dal Fascio di Bottegone.

Romeo Rossi conquistava una sfolgorante vittoria nella corsa a tappe Roma-Cosenza, battendo avversari fortissimi; egli stupiva pubblico e critica per la sua potenza e per la magnifica regolarità.

Ritornato a Roma, partecipava alla Gara «Gran Premio Roma» e la vittoria magnifica, che non avrebbe in nessun modo potuto sfuggirgli dato il distacco che egli aveva sugli altri, non la poteva conquistare per un banale sbaglio commesso a due chilometri da Roma. Il Rossi si classificava in ogni modo secondo, battuto per un gomma dal vincitore.

Susseguentemente a Fara Sabina partecipava alla 1.a Coppa Matilli e qui poteva raggiungere una smagliante vittoria, sgominando tutti gli avversari e giungendo primo staccatissimo.

Aldo Bini, il prodigioso ragazzo pratese, in questi ultimi giorni giungeva magnificamente primo assoluto, staccando tutti gli avversari, nelle corse organizzate a S. Maria di Campi, dal Fascio delle Signe, e nel IX Circuito delle IV Provincie effettuatosi a Santa Croce sull'Arno. Delle molteplici affermazioni conquistate da Aldo Bini, promessa del Ciclismo italiano, bisognerebbe parlare a lungo, cosa questa che ci riserviamo di fare prossimamente.

Questa la magnifica attività dei corridori dell'Associazione Ciclistica Pratese, i quali portano veramente in alto nel campo ciclistico i colori di Prato Sportiva.

La soddisfazione più grande che attendono i dirigenti dell'Associazione di Prato e tutti gli sportivi della nostra città è quella che a Prato l'Unione Velocipedistica Italiana assegni nel prossimo anno una gara valevole a tutti gli effetti del Campionato italiano su strada per professionisti.

Questa giusta richiesta dei pratesi tutti non può che essere presa in buonissima considerazione dai massimi gerarchi del Ciclismo italiano e così il voto di tutti noi potrà essere finalmente appagato.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato

del 21 Settembre 1933

Nati 2
Morti 1

LE CAUSE IN PRETURA

Per omessa denunzia di arma. - La prima causa chiamata in discussione è quella contro Allori Vasco, fu Oreste di anni 24, dimorante in frazione S. Giusto, il quale deve rispondere di omessa denunzia di una rivoltella che egli deteneva abusivamente, reato accertato ai primi del mese di Febbraio del corrente anno.

Il Vice Pretore, accogliendo le richieste della difesa assolve l'Allori per avere agito senza la volontà di commettere il reato.

Una bancarotta semplice. - Casini Plinio e Chiti Giuseppe devono rispondere di bancarotta semplice per essere stati dichiarati falliti senza aver tenuto regolarmente i libri contabili, senza aver fatto gli inventari annuali e per aver omesso di fare la dichiarazione di cessazione dei pagamenti.

Il Vice Pretore avv. Campani, condannava il Casini a mesi sei di reclusione ed il Chiti a mesi quattro beneficiando entrambi della condizionale.

L'affittacamere in contravvenzione.

Nel fare l'annuale revisione delle licenze di affittacamere, al Commissariato di P. S. si constatò che certo Bruzzi Ferdinando, e più precisamente la di lui moglie non aveva proceduto al rinnuovo della licenza stessa, per cui venne affidato all'Agente Mastrorocco Antonio, il compito di effettuare degli accertamenti per stabilire se la Bruzzi esercitava tuttora il mestiere di affittacamere.

Il Di Mastrorocco, il giorno 7 agosto ultimo scorso, si recò all'abitazione del Bruzzi, ove accertò che egli aveva affittato una camera a tale Becherucci Armando, per cui elevava verbale di contravvenzione denunziando il Bruzzi stesso all'Autorità Giudiziaria.

Il Vice Pretore assolve per insufficienza di prove.

La conserva di pomodoro troppo salata. - Una causa che ha dato luogo ad una interessante discussione è stata quella promessa contro tale Ponzecchi Giuseppe che gestisce lo spaccio cooperativo e la mensa degli operai dello Stabilimento Laniero della Soc. An. Calamai, il quale deve rispondere di una contravvenzione per avere venduto conserva di pomodoro contenente il 1 per cento di sale da cucina anzichè il cinque per cento come è prescritto dalla legge.

Il Vice Pretore assolve il Ponzecchi per avere egli commesso il fatto senza la volontà di contravvenire alle disposizioni di legge.

Quattro lire di fagioli..... pericolosi. - Gelsomini Ulderigo e Alderigo, fu Ferdinando, di anni 72, e Magelli Morghen, di Samuele, di anni 34, ambedue residenti in frazione Tavole, compariscono davanti al Vice Pretore perchè imputati del delitto di cui all'art. 624 Codice Penale perchè il giorno 5 agosto ultimo scorso, nelle campagne di Iolo (Prato) s'impossessavano di fagioli per circa L. 4 ciascuno per trarne profitto per se.

I due imputati raccontano che avendo saputo che i coloni Frosini Ubaldo e Bianchi Antonio, ambedue di Croci di Tavole, avevano raccolto i fagioli predetti nei rispettivi fondi, si recarono nei fondi stessi per racimolare quelli che erano stati dimenticati e quelli caduti per terra cosa che si usa fare per vecchia costumanza locale. Il prodotto del loro lavoro di ricerca doveva servire per le loro famiglie che si trovavano in gravi ristrettezze. I due aggiungevano inoltre di non sapere di aver commesso un reato.

Il Vice Pretore, accogliendo le tesi del P. M. e della difesa, assolve il Magelli e il Gelsomini perchè il fatto da loro commesso non costituisce reato.

La caduta di una donna

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 16,30, veniva trasportata al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la donna Turi Renata, di Angelo, di anni 36, dimorante in via S. Orsola, la quale mentre nella propria abitazione accudiva ad alcune faccende domestiche, metteva un piede in fallo e cadeva malamente al suolo producendosi una lesione alla gamba destra.

Il sanitario di turno, dott. Fioravanti le riscontrava una ferita lacero contusa al terzo inferiore della gamba destra e dopo averle prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva la giudicava, guaribile in giorni otto, salvo complicazioni.

Si ferisce cadendo di bicicletta

Ieri mattina certo Lastrucci Pietro di Giovacchino di anni 17, residente nella nostra città in Piazza S. Marco si recava al nostro Spedale per farsi medicare alcune ferite al braccio destro che si era prodotte cadendo di bicicletta.

Il medico di turno dott. Magni dopo avergli prodigate le cure del caso, rilasciava il seguente referto: Contusioni con ematoma al gomito destro, distorsione radio-carpica destra, per cui il Lastrucci veniva giudicato guaribile in giorni 3, salvo complicazioni.

La disgrazia di un piccolo colono

Nel pomeriggio di ieri, dai propri familiari veniva trasportato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il bambino Tofani Elio, di Adelindo, di anni 9, abitante a S. Giusto in via Pollative, il quale poco prima, mentre stava preparando il mangiare alle bestie ad un trinciaforaggi, inavvertitamente rimaneva impigliato con la mano sinistra negli ingranaggi della macchina.

CRONACA DI TAVOLA

NUOVI AMMESSI AL FASCIO

Mannelli Cornelio fu Achille, Magazzini Tullio di Ebet, Mammoli Giovanni di Michele, Chiti Amedeo fu Natale, Gironi Leopoldo fu Priamo, Gelsumini Rizieri di Ulderigo, Giusti Luigi fu Ferdinando, Lombardi Agostino fu Serafino, Lombardi Pietro di Amberto, Chiti Samuele fu Massimiliano, Magelli Giovanni di Florindo, Migliorini Gino di Luigi, Santanni Natale di Oreste, Taddei Giuseppe fu Lorenzo, Bongiovanni Romualdo di Paolo, Mannelli Silvestro fu Emilio, Gelsumini Leonardo di Ulderigo, Lombardi Amberto fu Agostino, Becagli Michelangelo fu Amerigo, Gelsumini Giuseppe di Antonio, Guazzini Dino di Sem, Gelsumini Renzo di Alfredo, Guarducci Augusto fu Giuseppe, Chiti Armando di Samuele, Cecchi Giovanni di Giuseppe, Cantini Giuseppe di Augusto, Allori Emilio di Angiolo, Ballerini Tito di Luigi, Cecchi Bramante fu Martino, Magelli Angiolo fu Egidio.

Tutti i suddetti sono vivamente pregati di presentarsi presso la sede del Fascio non oltre il 30 settembre corrente per il tesseramento.

I Mutilati pratesi visiteranno la Mostra della Rivoluzione

Ci comunicano:

Ai Mutilati ed Invalidi di Guerra del Circondario di Prato si comunica che la superiore Delegazione Toscana sta organizzando per il giorno 7, 8, 9 del prossimo ottobre una adunata generale dei Mutilati Toscani per la visita di dovere alla Mostra della Rivoluzione di Roma.

La partenza dalle rispettive Sezioni avrà luogo nella giornata di sabato 7 ottobre ed il ritorno in sede il successivo lunedì 9 ottobre.

Quanto prima sarà comunicato l'orario di partenza da ciascuna Stazione della Toscana, orario che sarà scrupolosamente osservato per poter usufruire di tutte le facilitazioni; servizio di trasporto, ed altro che potremo ottenere per il soggiorno a Roma.

La spesa complessiva non andrà a superare le 35-40 lire a persona ed in tale somma vi sarà compreso la spesa di pernottamento, permanenza e vitto a Roma. Per il viaggio i soci si varranno della riduzione ferroviaria del 70 per cento tutt'ora in vigore.

I Mutilati di questa Sezione Circondariale sono invitati a prenotarsi subito nell'intento di facilitare l'organizzazione di tale gita, che assurgerà alla importanza morale di un rito dove sono ricordati tutti i Martiri della Rivoluzione Fascista.

Il Presidente: Cap. cav. uff. Gennaro Mungai.

A proposito della vendemmia

Il Segretario dell'Ufficio Zona della Federazione Fascista Agricoltori comunica:

Da alcuni agricoltori siamo stati richiesti se è necessario un permesso della nostra Organizzazione prima di iniziare la vendemmia:

Debbo per la verità dichiarare che non vi è bisogno del permesso della nostra Organizzazione, ma ho il dovere di ricordare agli agricoltori che esiste il decreto riflettente la gradazione alcoolica del vino e per ora, nella massima parte dei casi, siamo ben lontani da avere uve che dieno vini superiori ai dieci gradi; la nostra Organizzazione raccomanda quindi a tutti gli agricoltori di ritardare al massimo possibile l'inizio della vendemmia, ed in ogni modo non avanti i primi di ottobre.

Con l'occasione tengo a comunicare che in occasione della venuta di S. E. Acerbo, la nostra Federazione, per mezzo dell'on. Podestà, ha fatto presente al Ministro la disastrosa situazione creata nelle zone vinicole dal precipitare del prezzo del vino che non compensa nemmeno le spese vive di coltivazione della vite; la nostra Organizzazione ha richiamata pure l'attenzione del Ministro sulla necessità di ridurre, almeno nelle campagne, l'imposta di consumo sul vino, ma è necessario che anche gli agricoltori facciano tutto il possibile per non aggravare la situazione producendo vini di bassa gradazione.

Le riduzioni ferroviarie in vigore

Per comodità dei lettori pubblichiamo le riduzioni ferroviarie attualmente in vigore sulle Ferrovie dello Stato per viaggi di andata e ritorno:

Riduzione 70 per cento: Bari — Ferrara — Livrno — La Spezia — Milano — Roma — Viareggio.

Riduzione 50 per cento: Arezzo — Assisi — Ancona — Chiusi — Cesena — Fidenza — Grado — Lucca — Montecatini — Napoli — Postumia — Pistoia — Torino — Venezia — Cascina — Vicenza — Vigevano — Cosenza — Crotone — Catanzaro — Rossano — Nicastro — Paola — Diversi scali del Lago di Garda.

Continuano inoltre fino al 15 ottobre le riduzioni per le famiglie dirette a Stazioni balneari; fino al 30 ottobre per Stazioni termali e fino al 30 ottobre per viaggi individuali in destinazione dell'Alto Adige e Cadore. Per altre località che possono essere richieste agli Uffici ferroviari per conoscenza sono inoltre ammessi biglietti festivi dal sabato al lunedì con riduzione del 50 per cento per i viaggi individuali e 70 per cento pei viaggi di comitive composte di almeno 15 persone.

La riapertura delle Scuole musicali

Il Podestà rende noto che le domande di ammissione alle Scuole di: 1.o) Teoria, Solfeggio, Canto Corale, elementi di armonia e pianoforte complementare; 2.o) Strumenti ad arco; 3.o Strumenti a fiato; devono essere presentate nella Sede della Scuola di Strumenti ad Arco (Via Convenevole), dal 25 al 30 settembre corrente, dalle ore 15 alle 17. Dette domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita; b) Attestato di valuolo sofferto o di subita vaccinazione; c) Attestato di compimento elementare inferiore. Sono dispensati dal produrre i documenti di cui alle lettere a) e b) gli alunni che frequentano tuttora le scuole elementari. Per l'ammissione alla scuola di solfeggio è sufficiente il certificato di passaggio alla terza classe delle Scuole Elementari. Non può essere ammesso alle scuole di strumenti chi non abbia ottenuto almeno la promozione alla seconda classe di solfeggio. Alla scuola di Teoria Musicale e Canto Corale possono pure essere ammessi gli adulti che ne facciano domanda, anche se privi di cognizioni musicali. Alla scuola di elementi di Armonia e Pianoforte complementare possono essere ammessi soltanto gli alunni che frequentino almeno il 5.o Corso in una delle Scuole Comunali di strumenti. Tutti gli alunni delle scuole di strumenti sono obbligati a frequentare il Corso di Solfeggio fino al conseguimento della licenza. L'alunno che non abbia ottenuto la promozione annuale alla Scuola di Teoria e Solfeggio non è ammesso all'esame di promozione o di licenza in nessuna scuola di strumenti. Gli alunni della scuola di Violino debbono pagare alla Tesoreria Comunale la tassa annua di L. 20, che potrà essere pagata in due rate uguali, di cui la prima antecedentemente al 1.o ottobre p. v. e la seconda entro il mese di aprile 1934. Ogni alunno è obbligato a presentare all'insegnante, al principio delle lezioni, la quietanza della prima rata della tassa. Gli alunni delle altre scuole musicali e gli altri di strumenti ad Arco (Viola, Violoncello e Contrabbasso) sono esenti da tassa.

Le ammissioni alle scuole di strumenti saranno fatte limitatamente ai posti disponibili a seconda delle norme dell'apposito regolamento.

Gli esami della sessione autunnale (ammissioni e riparazioni) e l'inizio delle lezioni avranno luogo nei giorni che saranno indicati con apposito avviso esposto nell'atrio delle Scuole di Musica.

Strada chiusa al transito

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Dovendosi provvedere ai lavori di fognatura in via della Stufa, nel tratto che da via Convenevole va alla Piazza di S. Agostino, si avverte che dal giorno 26 corrente tale strada resterà chiusa al transito.

Prato, dal Gabinetto Podestarile, il 21 settembre 1933 XI.

Cronaca di Firenze

I lavori del Consiglio per la sistemazione universitaria

Sotto la presidenza del Rettore della R. Università si è adunato il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per l'assetto edilizio della R. Università di Firenze.

Nell'adunanza sono state esaminate e discusse numerose e varie questioni in relazione ai nuovi Istituti Universitari.

Per prima cosa il Consiglio ha approvato l'aggiudicazione dell'appalto del primo fabbricato per gli Istituti di Fisiologia e Farmacologia che in seguito a licitazione avvenuta presso l'Ufficio Contratti del Ministero dei Lavori Pubblici è stata assegnata alla Ditta Navarra di Roma per l'importo di circa un milione.

I lavori avranno inizio nei primi giorni della prossima settimana non appena espletate le pratiche amministrative.

Il Consiglio altresì ha deliberato di indire pubblici concorsi fra gli ingegneri e architetti per tutti gli altri fabbricati della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Consiglio ha inoltre preso in esame e approvato in linea di massima la costituzione dell'Ufficio Tecnico che dirigerà gli importanti lavori edilizi.

Il nuovo Consiglio d'Amministrazione del R. Arcispedale di S. M. Nuova

In seguito alla riforma statutaria del locale R. Arcispedale di S. Maria Nuova approvata con recente Decreto Reale, si è fatto luogo alla ricostituzione della normale amministrazione del Pio Ente con la nomina dei signori marchese Carlo Fioravanti, avv. Durante Duranti, ing. conte Alessandro Pecori Giraldi da parte del Podestà di Firenze e dell'avv. Gustavo Calosi da parte del Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

In data odierna S. E. il Prefetto, con suo decreto, ha fatto luogo alla nomina del Presidente del predetto Consiglio di Amministrazione nella persona del comm. avv. Mario Gobbo.

Una sentenza del Pretore in materia di uffici araldici

Davanti al Pretore di Firenze si è discussa la causa contro il conte Piero Guelfi Camaiani, direttore dell'Ufficio Araldico Fiorentino, per aver condotto il suo ufficio senza licenza dell'autorità. Dopo ampia discussione il Pretore ha assolto il conte Guelfi Camaiani, ritenendo che l'ufficio araldico non ha carattere di agenzia pubblica.

Una sezione sportiva dei Sindacati professionisti e artisti

Per iniziativa del Comitato Provinciale Fiorentino dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti si è costituita una Sezione sportiva presieduta dallo avv. Lelio Lucherini.

Tale sezione che si propone di incoraggiare lo sport tra le categorie intellettuali, sia concedendo agli iscritti speciali facilitazioni per l'uso dei campi e per l'iscrizione alla Società Sportiva, sia promuovendo gare, si suddivide a sua volta, nelle sezioni tennis, canottaggio, escursionismo, scherma.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Comitato — Via de' Bardi 42 — Firenze.

Per la sistemazione del torrente S. Godenzo

La R. Prefettura comunica che con recente decreto già registrato alla Corte dei Conti, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Direzione Generale della Bonifica Integrale, ha concesso al Consorzio per la sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente S. Godenzo la esecuzione di un primo lotto di lavori per l'importo complessivo di lire 325.000.

L'importante concessione per la quale i lavori di bonifica nella Provincia vengono ad assumere maggiore sviluppo, sta a comprovare il premuroso interessamento col quale il Governo Nazionale asseconda le iniziative locali.

Un turpe individuo

Nei pressi del quartiere di S. Iacopino è stato arrestato dai carabinieri il cinquantasettenne Tito Busetti fu Ferdinando, sorpreso mentre commetteva atti turpi su di una bambina di otto anni.

Il furto di un'automobile

Ieri mattina, davanti alla Chiesa di S. Iacopino, veniva trovata, abbandonata un'automobile, che dalle indagini eseguite dai carabinieri è risultato essere quella rubata l'altro giorno in una via del centro, al signor Guido Botteri, di cui abbiamo già parlato.

Scontro automobilistico

In Piazza dei Cavalleggeri, un'automobile pilotata dal dott. Giovanni Viola, si scontrava ieri con un'altra macchina condotta dal signor Giulio Bianchi.

Per l'urto violento le due autovetture rimanevano danneggiate ed il Viola, insieme al vigile urbano Giuseppe Romei, che si trovava sulla macchina del Bianchi, riportavano lievi contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie circa la situazione vinicola in Toscana:

«Le giornate calde e soleggiate di questi giorni e la pioggia abbondante caduta quasi in tutta la regione il 12 corrente, hanno giovato alla maturazione dell'uva, specialmente in collina, dove più santiti erano gli effetti della siccità.

Si avrà quindi un leggero miglioramento nella qualità e quantità dell'imminente raccolto vinicolo, che però resterà sempre sensibilmente inferiore a quello normale, sopratutto nelle zone a vini tipici.

La situazione del mercato non presenta variazioni degne di nota, se si eccettua la costante richiesta del tipo per le mescite locali e qualche spedizione per l'estero.

I vini bassi sono trascurati, quelli sopra il grado legale conservano le stesse quotazioni precedenti, cioè lire 40 a 60 al quintale per i 10 a 11 gradi, lire 70 a 90 pei gradi 11 a 12 e lire 100 a 120 per le zone tipiche.

I vini vecchi variano da un minimo di lire 160 ad un massimo di lire 180».

Cronaca di Pistoia

Usi e consuetudini nella compra-vendita del bestiame

Nel pomeriggio di martedì 19 corrente mese, nel salone del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, si è adunata, in sede di prima convocazione, sotto la presidenza del N. H. commendatore dott. Raffaello Baldi-Papini, Vicepresidente del Consiglio stesso, l'apposita Commissione tecnico-consultiva per l'accertamento degli usi e delle consuetudini commerciali ed agrarie, vigenti in Provincia, nella compra-vendita del bestiame.

Erano presenti all'importante riunione i signori: dott. Luigi Ubaldi, reggente la Sezione Zootecnica della Cattedra Ambulante di Agricoltura, in rappresentanza anche del prof. Consolini e del dott. Mazza; Bartolozzi G. Battista, Giuseppe Protesti e Carlo Maccanti, in rappresentanza degli allevatori di bestiame del Pistoiese e della Valdinievole; Guido Brancolini e Antonio Gonfiantini, per i commercianti di bestiame del Pistoiese; Marino Cappellini, Giuseppe Mazzanti, Corrado Micheli e Conti Omero, in rappresentanza dei mediatori di bestiame del Pistoiese e della Valdinievole.

Fungeva da Segretario il rag. Nilo Lombardini.

Apertasi l'adunanza, il comm. Baldi-Papini illustra ampiamente ai presenti l'importanza e la delicatezza del compito agli stessi affidato con la certezza che tutti i componenti la Commissione espleteranno il loro mandato con il maggior impegno onde poter addivenire ad una organica e completa raccolta degli usi e delle consuetudini vigenti nella compra-vendita del bestiame, la cui importanza nelle contrattazioni è a tutti nota.

Non nasconde agli astanti le difficoltà finora incontrate nell'assolvimento di tale compito affidato al Consiglio, sopratutto in conseguenza del fatto che lo stesso è di nuova istituzione, mancando, quindi, di ogni elemento base al quale riferirsi.

Aggiunge che il Comitato di Presidenza, ben comprendendo come lo specifico mandato che all'uopo è stato conferito dalla legge al Consiglio rappresenti una funzione di primissimo ordine alla quale è necessario provvedere con ogni possibile precisione e con ampiezza di mezzi, dato che per la prima volta si tratta di addivenire ad una organica e completa raccolta di detti usi, ha ritenuto opportuno di dover accordare particolari cure a tale incombenza e costituiva, pertanto, apposita Commissione composta di numerose rappresentanze dei ceti interessati e particolarmente competenti in materia, affidando alla Segreteria del Consiglio di procedere ad un accurato studio e ad esperire opportune e diligenti indagini per l'elaborazione e la compilazione di uno schema di raccolta degli usi vigenti in materia, allo scopo di facilitare il lavoro di accertamento da parte della Commissione stessa.

Il comm. Baldi-Papini, dopo avere fatto presente che la Segreteria del Consiglio ha assolto il non lieve compito con diligenti, costanti e premurose cure, comunica che il lavoro che ora si presenta costituisce appunto lo schema preparato dal Consiglio; lavoro che vuol essere riveduto dalla Commissione dei competenti, in quanto suppliscano e perfezionino le indagini di Ufficio, per avere così uno schema che possa avvicinarsi al lavoro definitivo.

Invita, dipoi, il Segretario a dare lettura integrale della circolare, inviata a tutti i Consigli del Regno da S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, circa la procedura da seguirsi per l'accertamento degli usi e delle consuetudini commerciali, industriali ed agrarie della Provincia.

Dopodichè, la Commissione inizia l'esame e la discussione dei vari articoli che compongono tale schema di raccolta, e dopo un esauriente scambio di vedute, apportate alcune modificazioni, approva gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 riguardanti rispettivamente: la forma del contratto, le persone del contratto, i sistemi di contrattazione per le varie specie di bestiame da lavoro e da macello, la determinazione del peso, le detrazioni e tare nelle vendite a peso vivo ed a peso morto.

Attesa l'ora tarda, la Commissione deliberò di riunirsi, in seconda convocazione, il giorno 28 corrente, per continuare nell'esame degli articoli che compongono lo schema di raccolta degli usi e delle consuetudini nella compravendita del bestiame, vigenti in Provincia.

Per la valorizzazione della produzione vinicola

Per iniziativa della Federazione Provinciale fascista agricoltori di Pistoia ha avuto luogo presso «La Casa dell'Agricoltura», una numerosa riunione di agricoltori per esaminare la produzione vinicola delle colline pistoiesi per una necessaria e maggiore valorizzazione commerciale.

Si è convenuto dai presenti di addivenire alla costituzione di un Consorzio per il «vino tipico delle colline pistoiesi».

E' stata nominata una Commissione nelle persone dei: prof. Amedeo Consolini Direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura; prof Enrico Gattamorta; avv. Talini Talino; prof. Gucci Mario; cav. Spiti Giustino; cap. cav. Ettore Polastri; cav. dottor Salvadori Ferdinando; dottor Camillo Pannocchi, Segretario della Federazione, con il compito di predisporre tutto il materiale necessario per addivenire alla costituzione del Consorzio e per l'accoglimento da parte del competente Ministero delle richieste determinate da esigenze economiche interessanti una delle più importanti e vitali attività agricole della Provincia.

Gli agricoltori verranno tenuti informati del lavoro che si svolgerà per il conseguimento dello scopo.

LA RUBRICA PER TUTTI

22 Settembre San Tommaso. Venerdì. La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 26 più. Il sole sorge alle ore 6.47; tramonta alle ore 17,17; l'Avemaria suona alle ore 18; la luna primo quarto il giorno 27 corrente. Oggi mercato a Lamporecchio e Ponte Buggianese. Domani a Pistoia e a Pescia.

Cause che verranno discusse nei mesi di ottobre e novembre

Il Presidente del Tribunale, comm. Santomassimo, ha fissate le udienze penali che verranno discusse nei mesi di ottobre e novembre.

Ecco il ruolo preciso delle date stabilite:

3 ottobre - Biagini Leonello, imputato di lesioni colpose, difesa avv. Tesi; Quiriconi Ferdinando, diffamazione, difesa avv. Petrocchi; Lucci Cesare, furto, difesa avv. Zamponi.

5 ottobre - Gori Archimede e Cocchi Lorenzo, minacce, difesa avv. Meschiari.

10 ottobre - Traversari Rodolfo, lesioni personali, difesa avv. Moggi; Arcangeli Ottavio, corruzione pubblico ufficiale, difesa avv. Camici.

13 ottobre - Immaturi Maria, lesioni colpose, difesa avv. Bachechi; Pelagalli Carlo, Pelagalli Fedora e Villani Caterina, lesioni, difesa avv. Villella.

17 ottobre - Biagiotti Ignazio, falso e truffa, difesa avv. Petrucci.

20 ottobre - Tordazzi Giovanni, furto, difesa avv. Camici; Lucarelli Giuseppe, simulazione di reato, difesa avv. Camici; Butelli Renato, furto, difesa avv. Piccioni.

24 ottobre - Innocenti Romolo, truffa, difesa avv. Piccioni; Orsini Francesco, furto, difesa avv. Piccioni; Agostini Maria, contravvenzione fiscale, difesa avv. Moggi.

27 ottobre - Gori Domenico, ubriachezza, difesa avv. Scalabrino; Spinelli Vasco, lesioni colpose, difesa avv. Tempestini.

30 ottobre - Sentenze emesse dalla R. Procura Generale.

3 novembre - Geri Carlo e Cecchini Clemente, oltraggio, difesa avv. Moggi.

7 novembre - Parazza Artemisia (levatrice), omicidio colposo, difesa avv. Camici.

10 novembre - Fabbri Amedeo, furto, difesa avv. Camici; Lenzi Antonio, fabbricazione spiriti, difesa avv. Camici.

14 novembre - Nenciarini Primo, furto, difesa avv. Piccioni; Bonelli Dino, furto, avv. Tempestini; Giaccai Mario, lesioni colpose, difesa avv. Tempestini.

17 novembre - Frateschi Gino, ingiurie, difesa avv. Petrocchi; Ciani Ilario, lesioni colpose, difesa avv. Baldaccini.

21 novembre - Rafanelli Gino, oltraggio, difesa avv. Baldaccini; Lavoratti Amerigo e Franchi